



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 327 - **Data:** 01.01.2020 - **Livello:** intermedio 1 (B1/B2) - **autore:** Roberto Tartaglione

LE FRASI SCISSE

GRAMMATICA ED ESERCIZI

Cinque note grammaticali e trenta esercizi sulle frasi scisse

Sta in: www.scudit.net/mdfrasescissa.htm

Soluzione: si trova online

NOTA 1

In italiano la costruzione della frase più "normale" è quella fatta da SOGGETTO + VERBO + COMPLEMENTO, per esempio:

Tu ami lo sport

Questa frase si definisce non-marcata: è cioè un'affermazione, una dichiarazione senza particolare enfasi, senza una intonazione speciale.

Ora immaginiamo che un nostro amico sportivo ci inviti a fare un giro in bicicletta di 50 chilometri. Forse pensa che anche noi siamo sportivi, ma sbaglia perché noi siamo pigri! Allora per rifiutare la sua proposta abbiamo molte possibilità. Una di queste possibilità sarebbe quella di dire:

Tu ami lo sport, io no

Una risposta così, senza partecipazione emotiva, sarebbe un'affermazione però... un po' antipatica, non trovate? Insomma risponderemo così solo se questo amico fosse troppo fastidioso e insistente. Più normale invece rispondere con una "frase scissa" cioè una frase che isola la cosa che vogliamo evidenziare (TU!) e che minimizza il resto. Diremo così:

Sei tu che ami lo sport!

Naturalmente in una frase così è molto importante l'intonazione. Sulla parola "tu" il tono deve essere ascendente, cioè in salita, tipo quello che usiamo nelle frasi interrogative. Perciò



Sei tu che ami lo sport

La frase scissa quindi è una frase doppia: la prima parte ha il **verbo essere + l'elemento evidenziato**, la parola su cui vogliamo mettere il focus. La seconda parte è introdotta da **che + verbo**.

Con qualche esempio:

Maria mangia troppo (frase semplice non marcata)

È Maria che mangia troppo (frase marcata con focus su Maria)

Io ho ragione (frase semplice, affermazione)

Sono io che ho ragione! (frase scissa, con focus su "io", con forte valore contrastivo, come dire: io ho ragione, non tu!)

Vediamo ora qualche esercizio: dalle 6 frasi che seguono provate a costruire frasi scisse mettendo in evidenza il soggetto, scritto in **neretto** (escluso che in un caso quando è un soggetto sottinteso):

1. Io dovrei essere arrabbiato! (*E non tu che non hai motivo, come me, di esserlo!*)

_____!

2. Loro andranno in vacanza al mare! (*Io certamente no: odio il mare e andrò sicuramente in montagna!*)

_____!

3. Tu avevi detto di voler andare al cinema! (*Mi hai trascinato fuori casa e adesso sembra che sei uscito per fare un favore a me! Guarda che io sarei rimasto molto volentieri a letto!*)

_____!

4. Avete sbagliato! (*Colpa vostra: noi non abbiamo nessuna responsabilità!*)

_____!

5. Maria si lamenta sempre! (*Io e tutti gli altri non ci lamentiamo mai!*)

_____!

6. Noi abbiamo protestato! (*Gli altri sono stati tutti zitti e ora raccontano che è merito loro se le cose sono cambiate!*)

_____!

NOTA 2

Naturalmente la frase scissa può anche essere negativa, introdotta cioè da non + verbo essere. Un esempio di questo tipo?

Tu non hai fatto errori (frase standard)

Non sei tu che hai fatto errori (frase scissa che vuol dire: sono gli altri che hanno sbagliato!)

Facciamo ancora qualche esercizio su questo: dalle 6 frasi che seguono provate a costruire frasi scisse con introduzione negativa, mettendo in evidenza il soggetto, scritto in **neretto**:

7. Io non passo tutto il tempo davanti alla tv! (Eventualmente sei tu a farlo!)

_____!

8. Tu non avresti dovuto organizzare la festa! (Avrebbero dovuto organizzarla loro che hanno un appartamento più grande!)

_____!

9. Loro non mi faranno certo cambiare idea! (A farmela cambiare ci hanno provato in tanti anche più convinti di loro, ma nessuno ci è riuscito!)

_____!

10. Ma lei non diceva sempre di essere la persona più onesta del mondo? (E adesso viene fuori che fa lavoro nero e non paga le tasse!)

_____!

11. Ma voi non studiate inglese all'università? (E allora perché chiedete a me di tradurre in inglese queste frasi così facili?)

_____!

12. Noi non beviamo troppo! (Proprio lui che è un ubriacone continua a dirci di stare attenti all'alcool?)

_____!

NOTA 3

Finora negli esercizi abbiamo creato frasi scisse mettendo il focus, l'accento, sul soggetto della frase di partenza.

Ma possiamo costruire frasi scisse anche mettendo il focus su elementi diversi dal soggetto. Qualche esempio?

Sto a casa volentieri (frase affermativa)

È a casa che sto volentieri (focus su "a casa": come dire che sto volentieri a casa e non certo al bar!)

Se invece volevamo il focus sul soggetto avremmo potuto dire:

Sono io che sto a casa volentieri (io, non mio figlio!)

Con la macchina arrivo al lavoro in venti minuti (affermazione)

È con la macchina che arrivo al lavoro in venti minuti! (con l'autobus ci metto un'ora!)

Proviamo ora a costruire frasi scisse mettendo in evidenza elementi diversi dal soggetto (nell'esercizio evidenziati in neretto):

13. Ho conosciuto mia moglie **a Madrid!** (Sbagli se pensi che l'ho conosciuta a Parigi!)

_____!

14. Certi problemi si risolvono **con la calma!** (Non si risolvono innervosendosi!)

_____!

15. L'ha sposata **per interesse!** (Non certo per amore!)

_____!

16. Non me lo aspettavo **da te!** (Da chiunque altro si, ma da te proprio no!)

_____!

17. Non capisco **questo!** (Tutto il resto mi è chiaro, ma questo proprio no!)

_____!

18. Lavora molto **per guadagnare di più!** (Non certo perché ne abbia voglia!)

_____!

19. **Grazie a me** adesso almeno non parla più in dialetto! (Senza di me parlerebbe ancora come un pecoraio!)

_____!

NOTA 4

La seconda parte della frase scissa, che finora abbiamo costruito con **che + verbo**, può anche essere implicita, essere cioè costruita con **a + infinito verbale**. Qualche esempio?

Io vado al lavoro in tram

Sono io a andare al lavoro in tram! (costruzione implicita)

Sono io che vado al lavoro in tram (costruzione esplicita)

Tu lavori tutto il giorno

Sei tu a lavorare tutto il giorno (costruzione implicita)

Sei tu che lavori tutto il giorno (costruzione esplicita)

Naturalmente la costruzione implicita è possibile se il soggetto del verbo è lo stesso elemento messo a fuoco nella prima parte della frase scissa. Cioè:

Sono io a andare al lavoro in tram (il soggetto di andare è "io")

Se nella frase scissa l'elemento a fuoco è un elemento diverso dal soggetto allora la costruzione con **che + verbo coniugato** è obbligatoria:

Lui la ha sposata per interesse

È per interesse che l'ha sposata (non è possibile usare **a+infinito** perché "per interesse" non è soggetto di sposare)

Vediamo ora di costruire frasi scisse usando la forma implicita:

20. **Loro** mi innervosiscono! (Non certo tu, amore mio!)

21. Lo so che **voi** non mi fate perder tempo! (Sono gli altri!)

22. **Io** pago la bolletta della luce! (Gli altri no, per questo si dimenticano sempre di spegnerla!)

23. **Tu** parli troppo! (Non sono gli altri che si fanno i fatti tuoi, ma tu a raccontarli!)

24. Alla fine **noi** rideremo! (E non credo che i nostri nemici potranno fare lo stesso!)

25. **Lui** ha voluto lasciare il lavoro! (Non ha certo chiesto la mia opinione!)

E ora proviamo a costruire frasi scisse mettendo il focus sull'elemento evidenziato in neretto e usando la forma implicita quando è possibile e la forma esplicita quando non è possibile usare quella implicita:

26. **Maria** si lamenta sempre! (*Io e tutti gli altri non ci lamentiamo mai!*)

27. Ballo **il tango** spesso e volentieri! (*solo il tango! Altri balli non mi interessano*)

28. **Il primo tempo** del film finisce alle otto! (*solo il primo tempo! Tutto il film finisce alle nove!*)

29. Ma **voi** non studiate inglese all'università? (E allora perché chiedete a me di tradurre in inglese queste frasi così facili?)

30. Aspetto **da una settimana** la tua telefonata! (*capito da quanto tempo?!*)

NOTA 5

Le frasi scisse sono usatissime in italiano parlato e anche nello scritto si trovano spesso. Gli stranieri di solito le usano poco, un po' perché usare la costruzione standard **soggetto + verbo + oggetto** è più facile, un po' perché nei corsi di lingua questo argomento non è molto trattato.

Del resto le frasi scisse non sono solo quello che abbiamo detto qui. E ci sono altre cose da vedere: per ora vi diciamo solo di non dimenticare che le interrogative possono essere introdotte non solo dai soliti interrogativi (*chi? come? dove? quando? cosa?*) ma anche da *chi è che? com'è che? dov'è che? quand'è che? cos'è che?*:

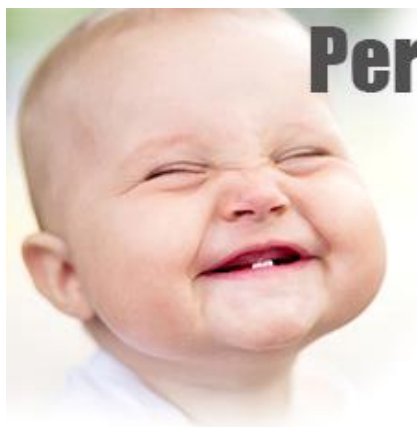
*chi è che è venuto alla festa?
com'è che ti chiami?
dov'è che sei andato quest'estate?
quand'è che ci incontriamo?
cos'è che volevi dirmi?*

Sentite la differenza rispetto alle frasi introdotte da interrogativo semplice?

No? Vabbé il 2020 è ancora lungo e capiterà l'occasione di parlarne.

Del resto... **com'è che** dice il filosofo?

Ah sì: "Non fare oggi quello che puoi fare domani!"



**Per “comunicare” in italiano
serve solo un sorriso.**

**Per “parlare” in italiano
prova Scudit!**

Scudit, Scuola d'Italiano - Via La Spezia 34, 00182 Roma
Web: www.scudit.net; Email: info@scudit.net

